

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI E DEI SERVIZI BANCARI ACCESSORI ALLA SOCIETÀ AREXPO S.P.A.

1. Oggetto della gara

1.1. Con deliberazione n. IX/1789 del 31.05.2011, la Regione Lombardia ha deliberato la costituzione della società **Arexpo S.p.A.** (la "Società" ovvero l'"Amministrazione Aggiudicatrice"), costituita in data 1 giugno 2011, attualmente partecipata da:

- Regione Lombardia che detiene il 34,67% del capitale;
- il Comune di Milano che detiene il 34,67% del capitale;
- la Fondazione Fiera di Milano che detiene il 27,66% del capitale;
- la Provincia di Milano che detiene il 2,00% del capitale;
- il Comune di Rho che detiene l'1,00% del capitale.

La Società ha, in sintesi, le seguenti finalità, come rilevabile dallo Statuto vigente (cfr. Documenti informativi: Documento n. 1):

- l'acquisizione delle aree del sito Expo dai soggetti privati e pubblici, anche a mezzo di atti di conferimento;
- la messa a disposizione di dette aree alla società Expo 2015 S.p.A. per la progettazione e la realizzazione degli interventi di trasformazione urbana in vista della manifestazione espositiva, attraverso la costituzione di un diritto di uso o di superficie o di altro diritto che comunque garantisca le finalità per le quali la messa a disposizione è realizzata;
- il monitoraggio, unitamente ad Expo 2015 S.p.A., del processo di infrastrutturazione e trasformazione dell'area per assicurare la valorizzazione e la riqualificazione dell'area medesima anche nella fase post Expo;
- il coordinamento dello sviluppo del piano urbanistico dell'area relativamente alla fase post Expo tenendo conto della disciplina urbanistica e del mix funzionale definito dalla variante urbanistica approvata mediante Accordi di Programma tra gli enti interessati;
- la gestione ed il coordinamento di tutte le fasi successive all'evento Expo, affinché sia assicurata la valorizzazione e la riqualificazione del sito espositivo.

1.2. Per il perseguimento delle predette finalità, Arexpo S.p.A. ha necessità di affidare i seguenti servizi finanziari (le "Linee di credito") per un importo complessivo di **Euro 160.000.000,00** (centosessantamiliardi/00):

- a) finanziamento per cassa a medio-lungo termine fino ad un massimo di **Euro 87.000.000,00** (ottantasette milioni/00), volto alla copertura dei fabbisogni connessi alla realizzazione del programma di investimenti (la "Linea Base" o "Linea A"), da erogarsi in più *tranche*, secondo il Piano delle erogazioni di massima di cui al punto II.2.1 del Bando di gara (e di seguito riportato), da rimborsare nel triennio 2016-2018;

Piano di massima delle erogazioni (dati in migliaia di Euro)

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
72.000	5.000	10.000	87.000

- b) finanziamento per cassa fino a complessivi **Euro 26.500.000,00** (ventiseimilioni cinquecentomila/00) volto alla copertura del fabbisogno connesso al credito IVA generato dalla realizzazione del programma di investimenti (la "Linea IVA" o "Linea B"), con rimborsi a compensazione; ovvero, in

- alternativa, acquisto di crediti IVA con anticipo del corrispettivo per un importo massimo pari a complessivi Euro 26.500.000,00 (ventiseimilioni cinquecentomila/00) volto alla copertura del fabbisogno connesso al credito IVA generato dalla realizzazione del programma di investimenti;
- c) finanziamento utilizzabile per firma, al fine di richiedere l'emissione di garanzie a favore di uno dei Proprietari delle Aree, secondo quanto convenuto negli atti di compravendita ("**Linea per Firma**" o "**Linea C**") fino ad un massimo di Euro 46.500.000,00 (quarantaseimilioni cinquecentomila/00).

1.3. Inoltre, all'Aggiudicatario, sarà richiesto, quale **servizio accessorio**, l'apertura e gestione dei rapporti di conto corrente bancario dedicati alla gestione operativa dei finanziamenti concessi e del conto corrente dell'Amministrazione Aggiudicatrice, secondo quanto indicato nello **Schema di contratto** e alle condizioni ivi previste.

1.4. Le offerte dovranno consentire di individuare il costo connesso alle linee di credito per cassa e per firma, nonché il tasso creditore attivo da applicare sulle giacenze di conto corrente, e gli oneri connessi alle commissioni da riconoscere per l'attivazione del finanziamento e la disponibilità delle linee di credito richieste.

In particolare, come meglio specificato nello **Schema di contratto** le offerte dovranno consentire di individuare:

- 1). il **tasso nominale annuo** applicabile sulle erogazioni del finanziamento che il concorrente è disposto a praticare e che sarà determinato come segue:
 - a) quanto alla "**Linea Base**" o "**Linea A**", in relazione agli interessi che matureranno nel corso del periodo di utilizzo del finanziamento, come indicato nello Schema di contratto, il limite massimo per il tasso variabile annuo sarà pari al tasso EURIBOR a 6 (sei) mesi, come riportato alla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e rilevato alle ore 11.00 (ora dell'Europa Centrale) due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi, maggiorato di uno spread offerto in sede di gara la cui entità, a pena di esclusione, dovrà comunque essere **pari o inferiore a 5,50 (cinque virgola cinquanta) punti percentuali annui**. Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta);
 - b) quanto alla "**Linea IVA**" o "**Linea B**" o acquisto dei crediti IVA a seguito della stipula dell'Accordo di Cessione dei Crediti IVA, in relazione agli interessi che matureranno sulle erogazioni effettuate, come indicato nello **Schema di contratto**, il limite massimo per il tasso variabile annuo sarà pari al tasso EURIBOR a 6 (sei) mesi, come riportato alla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e rilevato alle ore 11.00 (ora dell'Europa Centrale) due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi, maggiorato di uno *spread* offerto in sede di gara la cui entità, a pena di esclusione, dovrà comunque essere **pari o inferiore a 4,50 (quattro virgola cinquanta) punti percentuali annui**; tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta);
- 2). la **commissione di garanzia** applicabile alla "**Linea per Firma**" o "**Linea C**" nel caso di utilizzo delle disponibilità accordate con la linea di credito al fine di richiedere l'emissione di impegni di firma; il limite massimo della commissione di garanzia sarà pari a **1,50 (uno virgola cinquanta) punti percentuali annui** della somma garantita;
- 3). la **commissione up-front** applicabile a tutte le Linee di credito, "**Linea Base**" o "**Linea A**", "**Linea IVA**" o "**Linea B**" o acquisti dei crediti IVA a seguito della stipula dell'Accordo di Cessione dei Crediti IVA e "**Linea per firma**" o "**Linea C**", da corrispondersi all'atto della sottoscrizione del contratto, dovrà essere



indicata in misura massima superiore pari o inferiore a **1,00 (uno virgola zero) punti percentuali**, da applicare *una tantum* al valore nominale delle Linee di Credito.

4). la **commissione di mancato utilizzo** applicabile esclusivamente alla “Linea Base” o “Linea A” e alla “Linea IVA” o “Linea B”, in misura pari o inferiore a **1,50 (uno virgola cinquanta) punti percentuali annui**, su base annua, calcolata sull’importo inutilizzato di ciascuna delle due Linee indicate.

In caso di Accordo di Cessione di Crediti IVA, effettuata nelle forma di cessione del credito con anticipo del corrispettivo, alla **Banca Cessionaria** non sarà corrisposta la Commissione di mancato utilizzo;

5). il **tasso creditore** da applicare sulle giacenze del conto corrente, che non potrà essere inferiore al tasso EURIBOR a 1 mese, maggiorato di uno spread offerto in sede di gara la cui entità non potrà comunque essere inferiore a **0,20 (zero virgola venti) punti percentuali annui**; tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta). La liquidazione avverrà con cadenza trimestrale.

2. Prescrizioni contrattuali

2.1. Il Contratto di finanziamento per cassa e firma contemplerà pattuizioni usuali per operazioni analoghe a quella in argomento, ivi comprese dichiarazioni e garanzie, obblighi accessori ed informativi a carico della Società Finanziata.

2.2. Si applicano, in quanto applicabili agli appalti di servizi e compatibili con la natura del contratto di finanziamento, le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e ss.mm.ii. nonché le disposizioni del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») e ss.mm.ii.

2.3. Il finanziamento sarà assistito da ipoteca sulle Aree acquisite e sulle eventuali aree che saranno oggetto di acquisizione, nonché da Lettera di patronage rilasciata dai Soci della Società, per almeno il 95% della partecipazione al capitale sociale, secondo quanto previsto nello Schema di contratto di cui alla Documentazione di gara.

2.4. Non è ammessa la cessione della posizione contrattuale.

3. Documentazione di gara

3.1. La **documentazione di gara** è costituita da:

- Bando di Gara;
- presente Disciplinare di Gara;
- i modelli *fac-simile*
Allegati 1A e 1B: Domanda di partecipazione - Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva a corredo della Domanda di partecipazione - Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva ex art. 38, co. 1, lett. b), c) ed mter), D.lgs. 163/06; Allegato 4: Modello Offerta economica.
- Schema di contratto e relativi Allegati;
- Codice Etico degli Appalti Regionali approvato con D.G.R. n. IX/1644 del 04.05.2011.

Sono inoltre messi a disposizione dall’Amministrazione Aggiudicatrice i seguenti Documenti Informativi, disponibili su supporto informatico:

DOCUMENTO 1: Statuto vigente di Arexpo S.p.A.;

DOCUMENTO 2: Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 7471 del 4 agosto 2011: “Approvazione, ai sensi dell’art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell’art. 6, comma 8, della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003, dell’accordo di programma tra Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Rho, Poste Italiane S.p.a. e con l’adesione delle Società Expo 2015 S.p.a. ed Arexpo S.p.a., finalizzato a consentire la realizzazione dell’Esposizione Universale 2015, anche attraverso la definizione della idonea disciplina urbanistica e la riqualificazione dell’area successivamente allo svolgimento dell’evento” e relativi Allegati;

DOCUMENTO 3:

3A) Relazione del Collegio dei Periti nominati dal Tribunale in data 2 dicembre 2011;

3B) Relazione di stima del valore di cessione al 2016 redatta dall’Agenzia del Territorio del 2 agosto 2011 “Valutazione del valore di cessione all’anno 2016 del compendio immobiliare dell’area EXPO”

DOCUMENTO 4: Piano di fattibilità approvato dall’Assemblea dei Soci in data 11 settembre 2012

DOCUMENTO 5:

5A) Accordo Quadro sottoscritto dalla Società e Expo 2015 S.p.A. in data 2 agosto 2012 e relativi Allegati;

5B) Atto di costituzione del diritto di superficie sottoscritto dalla Società e Expo 2015 S.p.A. in data 2 agosto 2012 e relativi Allegati;

DOCUMENTO 6: Atti di compravendita sottoscritti alla data del 30 settembre 2012;

3.2. Sino al giorno **15 gennaio 2013 - ore 12.00** la documentazione di cui al precedente punto 5.1. è liberamente visionabile, previo appuntamento da richiedersi a mezzo fax n. **02.607.30.229**, presso **Arexpo S.p.A. – via Pola 12/14 20124 Milano**, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì compresi.

3.3. La documentazione di cui al precedente punto 3.1. può essere acquisita **gratuitamente** in forma digitale su CD-Rom presso **Arexpo S.p.A. – via Pola 12/14 20124 Milano**, fino al **15 gennaio 2013 - ore 12.00**. Il ritiro della documentazione dovrà essere prenotato, esclusivamente a mezzo fax, da trasmettere all’Amministrazione Aggiudicatrice, al numero **02.607.30.229**, non meno di 24 ore prima della data di ritiro desiderata.

3.4. Sul sito internet dell’Amministrazione Aggiudicatrice, all’indirizzo www.arexpo.it – Bandi di gara, sono pubblicati i seguenti documenti: Bando di Gara, Disciplinare di Gara, Schema di Contratto, i modelli per la domanda di partecipazione, per le dichiarazioni sostitutive e per la formulazione dell’offerta economica; il Codice Etico degli Appalti Regionali approvato con D.G.R. n.IX/1644 del 4.05.2011.

4. Richieste di chiarimenti

4.1. Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara dovranno essere formulati a mezzo fax ovvero e-mail, da inviarsi all' Amministrazione Aggiudicatrice al numero **02.607.30.229** o all'indirizzo e-mail contratti@arexpo.it, **entro e non oltre il 18 gennaio 2013 - ore 12.00.**

4.2. Le risposte ai quesiti tempestivamente pervenuti saranno pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice (www.arexpo.it).

5. Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di gara

5.1. Alla procedura di gara possono partecipare i soggetti di cui al punto **III.2** del Bando di Gara, in possesso dei requisiti ivi indicati.

5.2. Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è fatto divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **È vietata** la partecipazione a più di un consorzio stabile.

5.3. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 136/2006, **è fatto divieto** ai concorrenti, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

5.4. Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è fatto divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

6. Verifiche in ordine al possesso dei requisiti di idoneità e capacità

6.1. L'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione sarà oggetto di verifica a campione sui concorrenti ammessi alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

6.2. Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, inoltre, l'Amministrazione Aggiudicatrice verificherà l'effettivo possesso dei predetti requisiti in capo ai concorrenti classificati nelle prime due posizioni della graduatoria provvisoria, sempreché diversi da quelli già oggetto della verifica a campione di cui al precedente punto 6.1 del presente Disciplinare di Gara.

6.3. Le verifiche di cui al presente paragrafo sono disciplinate dai punti 16.3 e 19.2. del presente Disciplinare di Gara.

7. Subappalto

7.1. E' vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto.

8. L'Offerta: composizione e contenuto

8.1. I soggetti interessati a concorrere per l'affidamento dell'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura di gara presentano, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4. del Bando di Gara, all'Amministrazione Aggiudicatrice Arexpo S.p.A. – via Pola 12/14 20124 Milano, un'Offerta composta, a pena di esclusione, da:

8.1.1. "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di cui al successivo punto 9;

8.1.2. "B-OFFERTA ECONOMICA" di cui al successivo punto 10;

8.2. L'Offerta di cui al precedente punto 8.1. è contenuta, a pena di esclusione, in unico plico idoneamente chiuso, sigillato ai sensi del successivo punto 8.5. e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

8.2.1. i dati identificativi del concorrente singolo o raggruppato (nome o intestazione o denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e di fax);

8.2.2. la dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento del contratto avente ad oggetto la prestazione dei servizi finanziari e dei servizi bancari accessori alla società Arexpo S.p.A." - TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: 31 gennaio 2013 - ORE 12.00 presso Arexpo S.p.A. – via Pola 12/14 20124 Milano".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

8.3. La documentazione di cui ai precedenti punti 8.1.1 e 8.1.2. è contenuta, a pena di esclusione, in due distinte buste, separatamente chiuse in modo idoneo, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Ogni busta reca l'intestazione del mittente/concorrente ed una di queste diciture: "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "B-OFFERTA ECONOMICA".

8.4. Le due buste di cui al punto 8.3 sono contenute, a pena di esclusione, nel plico di cui al punto 8.2.

8.5. Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e/o firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

9. L'Offerta: busta "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

9.1. La busta "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

9.1.1. domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario non ancora costituito la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio; alla domanda è allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante munito di idonei poteri

ed, in tal caso, va allegata la relativa procura;

9.1.2. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del d.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (ed, in tal ultimo caso, va allegata la relativa procura), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o un suo procuratore:

- a) dichiara l’inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e, in particolare:
- i. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo - salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 - e che nei confronti del partecipante non è stato avviato alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ii. che nei confronti del partecipante non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011), o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
 - iii. che nei confronti del partecipante non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - iv. che il partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che - in caso di violazione - è decorso più di un anno dall’accertamento definitivo della violazione medesima e che, in ogni caso, la suddetta violazione è stata rimossa;
 - v. che il partecipante non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio;
 - vi. che il partecipante non ha commesso grave negligenza o agito in malafede nell’esecuzione di prestazioni affidate dall’Amministrazione Aggiudicatrice e che non ha commesso un errore grave nell’esercizio della sua attività professionale;
 - vii. che il partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - viii. che nei confronti del partecipante, ai sensi dell’art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, non risulta l’iscrizione nel casellario informatico di cui all’art. 7, co. 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l’affidamento dei subappalti;
 - ix. che il partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione ita-

- liana o dello Stato in cui è stabilito;
- x. che il partecipante ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché, in genere, alle norme dettate dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - xi. che nei confronti del partecipante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-*bis*, comma 1, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - xii. che nei confronti del partecipante, ai sensi dell'art. 40, co. 9-*quater*, del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, co. 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - xiii. che il partecipante non si trova nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-*ter*) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-*ter*) del D.Lgs. 163/2006, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - xiv. che il partecipante non si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - xv. che il partecipante non versa in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara ai sensi del D.Lgs. 163/2006, del d.P.R. 207/2010 e di altre disposizioni di leggi vigenti;
- b) ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;
 - c) dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 *bis*, comma 14, Legge 18 ottobre 2001, n. 383 (*ovvero*) attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-*bis*, comma 14, Legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
 - d) dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
 - e) dichiara che nei confronti del partecipante non sono stati assunti provvedimenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - f) dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 è cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, (*ovvero*) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetti cessato/i dalla carica (*specificare esattamente quale*), nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara;
 - g) dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (*per gli operatori con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza*);
 - h) dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;

- le rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente (*ovvero*) dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente (*ovvero*) dichiara di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- i) dichiara di possedere le autorizzazioni a svolgere l’attività bancaria di cui all’art. 10 e ss. Del D.Lgs. 385/1993 ovvero di possedere l’autorizzazione, ex lege, all’esercizio del credito, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39 del d.lgs. 163/2006;
 - j) dichiara che l’Impresa è iscritta all’Albo di cui all’art. 13 o all’art. 64 del d.lgs. 385/1993 ovvero è autorizzata, ex lege, all’esercizio del credito (*nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all’Unione Europea*), che è iscritta in albi ed in possesso di autorizzazione equivalenti, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 47 del d.lgs. 163/2006 nonché di quanto previsto dall’art. 16, comma 3, del d.lgs. 385/1993;
 - k) dichiara i nominativi degli esponenti aziendali e che gli stessi sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n. 161 del 18.03.1998;
 - l) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
 - m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel presente Disciplinare di Gara, nello schema di Contratto, e nella documentazione di gara tutta;
 - n) dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’Offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri;
 - o) dichiara, ai sensi di quanto previsto all’art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006 conformemente al punto V.1), lett.u) del Bando di Gara, il domicilio eletto per le comunicazioni ed il numero di fax ai fini dell’invio delle stesse, corredato dall’espressa autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni di cui all’art. 79 del D.Lgs. 163/2006 (*in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o costituendo, indicare il numero di fax e il domicilio della mandataria*);
 - p) (*nel caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006*) indica, ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 per quali consorziati il consorzio concorre;
 - q) (*nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di Concorrenti, di cui all’articolo 34 comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, da costituirsi*) indica a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - r) (*nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di Concorrenti, di cui all’articolo 34 comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, costituiti e costituendi*) dichiara che nessun soggetto partecipi alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che partecipi alla gara anche in forma individuale quando abbia partecipato alla medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti e, ove al Raggruppamento o Consorzio, con esclusivo riferimento al servizio di cui al punto II.2.1) lett. b) del Bando di gara, partecipi un intermediario finanziario, detto soggetto dichiara di essere iscritto all’elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all’art. 107 del D.lgs. 385/1993;
 - s) (*nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari di Concorrenti, di cui*

- all'articolo 34 comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, costituiti e costituendi)* indica le quote percentuali di ciascun associato/consorzio nel raggruppamento/consorzio;
- t) *(nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi ordinari di Concorrenti, di cui all'articolo 34 comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, costituendi)* assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei o Consorzi ordinari, altresì **impegnandosi** a costituire il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio ordinario prima della sottoscrizione del contratto;
- u) attesta di possedere il requisito di capacità economica e finanziaria stabilito dal § III.2.2) del Bando di Gara, ovvero di possedere un capitale sociale almeno pari all'importo del finanziamento complessivo richiesto (**Euro 160.000.000,00**). In caso di raggruppamenti o consorzi, tale requisito può essere raggiunto in via cumulativa dalla compagine, fermo restando l'obbligo per il soggetto indicato quale mandatario/capogruppo o una consorziata di possedere il requisito nella misura percentualmente superiore rispetto a ciascuno dei soggetti mandanti/consorziati.

9.1.2.1. Ai fini del **comma 1, lettera c)**, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 - il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per i reati depenalizzati, ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, in quanto - ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 - l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

9.1.2.2. Ai fini del **comma 1, lettera d)**, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - ai sensi di quanto ivi previsto - l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

9.1.2.3. Ai fini del **comma 1, lettera g)**, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 - si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

9.1.2.4. Ai fini del **comma 1, lettera h)**, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006 - l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, ai sensi del comma 1, lettera h), dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, è disposta dall'Autorità, di cui all'art. 6 del d.P.R. 207/2010, per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

9.1.2.5. Ai fini del **comma 1, lett. i)**, dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

9.1.2.6. Ai fini del **comma 1, lett. m-quater)**, dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 - ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 - l’Amministrazione Aggiudicatrice esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l’eventuale esclusione sono disposte dopo l’apertura delle buste contenenti l’offerta economica.

9.1.3. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, relativa alle fattispecie di cui all’art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006, resa da ciascuno dei soggetti ivi indicati, con la quale ciascuno di essi dichiara, in particolare:

- a) che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- b) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- c) che non si trovano nelle condizioni di cui all’art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale, i soggetti di cui all’art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell’art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D.Lgs. 163/2006, aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

9.1.3.1. La dichiarazione in ordine all’insussistenza delle cause ostative di cui all’art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (specificando esattamente di quale carica si tratti).

Qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente sia stata emanata una sentenza penale di condanna passata in giudicato, il legale rappresentante dell’impresa deve dimostrare, con la propria dichiarazione, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Nel caso sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante dell’impresa.

9.1.3.2. Ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del **comma 1, lettera c)**, dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, si rinvia a quanto previsto al precedente punto 9.1.2.1. del presente Disciplinare di Gara.

9.1.4. ricevuta attestante l'avvenuto versamento della somma di Euro 500,00 (Euro cinquecento/00)

a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, secondo le modalità indicate dalla Deliberazione della medesima Autorità del 3 novembre 2010 ed in conformità alle istruzioni contenute nel relativo Avviso, in data 31 marzo 2010, contenente "Le nuove modalità di versamento delle contribuzioni da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici". In particolare, tale versamento dovrà essere effettuato in una delle seguenti modalità:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile *on-line* sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" dove è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;
- **limitatamente agli operatori economici esteri**: è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi *on-line*, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al Servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Per maggiore completezza si rinvia alle istruzioni in vigore dal 1° maggio 2010 e alle istruzioni in vigore dal 1° gennaio 2011, pubblicate sul sito internet dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, <http://www.avcp.it>.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) che identifica la presente procedura è il seguente: **4686195273**.

9.1.5. quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto III.1.1 del Bando di gara valida per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di ricevimento delle offerte di cui al punto IV.3.4 dal Bando di Gara, rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 75 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di concessione. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni dalla aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

9.1.6. dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al punto III.1.1 del Bando di gara, in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.lgs. 163/06.

Le cauzioni dovranno risultare prive di qualsivoglia condizione e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Le cauzioni saranno ridotte nella misura prevista dall'art. 40, comma 7 del D.lgs. 163/06 per i soggetti di cui al medesimo articolo.

9.1.7. per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti, copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata dalla procura speciale rilasciata al legale rappresentante della mandataria, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto; per i Consorzi ordinari già costituiti, copia dell'atto costitutivo, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto;

9.2. Nella busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" i concorrenti inseriscono anche il Codice Etico degli Appalti Regionali approvato con D.G.R. n. IX/1644 del 4.05.2011 sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito il Codice è sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. Ai fini della partecipazione alla presente procedura, non si applicano gli artt. 2 e 5, comma 1, lettera a), primo periodo, del predetto Codice Etico degli Appalti Regionali, come previsto dalla D.G.R. n. IX/1979 del 6.07.2011.

9.3. La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente paragrafo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli scaricabili dal sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice <http://www.arexpo.it>, Bandi di gara. La sottoscrizione delle suddette dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445/2000.

9.4. Nel caso di partecipanti costituiti da concorrenti raggruppati/consorziati o da raggrupparsi/consorzarsi, tutte le dichiarazioni sostitutive/certificazioni previste nel presente paragrafo, a pena di esclusione, devono essere rese e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere rese e sottoscritte anche da procuratori muniti di idonei poteri e devono essere corredate da copia fotostatica leggibile del documento di identità e da idonea documentazione atta a comprovare il possesso di adeguati poteri da parte dei soggetti firmatari. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 12.1.3 del presente Disciplinare di Gara deve essere resa, a pena di esclusione, anche dalle consorziate indicate, per i quali il Consorzio concorre.

9.5. Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c), m-ter) dell’art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 sono rese, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti ivi indicati, sia per quanto concerne i concorrenti, sia - nel caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 - per i consorziati indicati, per i quali il consorzio concorre sia, in caso di avvalimento, per l’impresa ausiliaria di cui il concorrente si avvale.

9.6. L’Amministrazione Aggiudicatrice effettuerà, ai sensi dell’art. 71 del d.P.R. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

9.7. I documenti di cui ai punto 9.1.4., 9.1.5. e 9.1.6. devono essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

9.8. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale nel caso di cui all’art. 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e con responsabilità *pro-quota* nel caso di cui all’art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006. **Qualora il raggruppamento temporaneo di concorrenti non sia costituito, la garanzia può essere sottoscritta dalla mandataria nell’ipotesi in cui risulti che il contraente è il costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti; in caso contrario, la garanzia deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati.**

9.9. Ai sensi del comma 1-bis, dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006, le cause di esclusione previste da tale articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’articolo 12-sexies del Decreto Legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

10. L’Offerta (segue): busta “B-OFFERTA ECONOMICA”

10.1. La **Busta B**, confezionata come indicato al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara e denominata **“B-OFFERTA ECONOMICA”**, deve contenere, **a pena di esclusione**, l’offerta economica che redatta secondo il modello allegato, dovrà esprimere, in cifre ed in lettere:

- a) in relazione alla **“Linea Base”** o **“Linea A”** del finanziamento: lo spread offerto sul tasso EURIBOR a 6 (sei) mesi, come riportato alla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e rilevato alle ore 11.00 (ora dell’Europa Centrale) due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi. L’entità dello spread offerto, a pena di esclusione, **dovrà** comunque essere **pari o inferiore a 5,50 (cinque virgola cinquanta) punti percentuali annui**. Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta);
- b) in relazione alla **“Linea IVA”** o **“Linea B”**: lo spread sul tasso EURIBOR a 6 (sei) mesi, come riportato alla pagina EURIBOR01 del Circuito Reuters e rilevato alle ore 11.00 (ora dell’Europa Centrale) due giorni lavorativi bancari antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi. L’entità dello spread offerto, a pena di esclusione **dovrà** comunque essere **pari o inferiore a 4,50 (quattro virgola cinquanta) punti percentuali annui**. Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta);

- c) in relazione alla “Linea per firma” o “Linea C” nel caso di utilizzo della stessa per firma: costo annuo della Commissione di Garanzia. L'entità della commissione offerta, a pena di esclusione, dovrà comunque essere pari o inferiore a 1,50% (uno virgola cinquanta) punti percentuali annui. Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi divisore 360 (trecentosessanta).
- d) in relazione a tutte le linee di credito, “Linea Base” o “Linea A”, “Linea IVA” o “Linea B” e “Linea per firma” o “Linea C”: costo annuo della commissione up-front. L'entità della commissione offerta, dovrà comunque essere pari o inferiore a 1,00 (uno virgola zero) punti percentuali del valore nominale delle Linee di Credito sottoscritte in contratto. Commissioni di importo superiore a 1,00 (uno virgola zero) punti percentuali non saranno prese in considerazione e l'offerta del concorrente che avesse superato tale limite sarà in ogni caso considerata pari a 1,00 (uno virgola zero) punti percentuali;
- e) in relazione esclusivamente alle linee di credito, “Linea Base” o “Linea A”, “Linea IVA” o “Linea B”: costo annuo della commissione di mancato utilizzo. L'entità della commissione offerta, dovrà comunque essere pari o inferiore a 1,50% (uno virgola cinquanta) punti percentuali annui, calcolata sull'importo inutilizzato di ciascuna delle due Linee. La commissione di mancato utilizzo è esclusa in caso di cessione di Crediti IVA, effettuata nelle forme di cessione del credito con anticipo del corrispettivo. Commissioni di importo superiore a 1,50 (uno virgola cinquanta) punti percentuali annui non saranno prese in considerazione e l'offerta del concorrente che avesse superato tale limite sarà in ogni caso considerata pari a 1,50 (uno virgola cinquanta) punti percentuali annui;
- f) il tasso creditore da applicare sulle giacenze del conto corrente, che non potrà essere inferiore al tasso EURIBOR a 1 mese, maggiorato di uno spread offerto in sede di gara la cui entità non potrà comunque essere inferiore a 0,20 (zero virgola venti) punti percentuali annui. La liquidazione avverrà con cadenza trimestrale. Spread di importo inferiore a 0,20 (zero virgola venti) punti percentuali annui non saranno presi in considerazione e l'offerta del concorrente che avesse superato tale limite sarà in ogni caso considerata pari a 0,20 (zero virgola venti) punti percentuali annui.

10.2. La dichiarazione può essere resa secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Aggiudicatrice pubblicato sul sito www.arexpo.it; in relazione alla “Linea Base” o “Linea A”, alla “Linea IVA” o “Linea B” e alla “Linea per firma” o “Linea C” del finanziamento non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

10.3. In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere prevale quanto espresso in lettere.

11. L'Offerta (segue): sottoscrizione dell'OFFERTA ECONOMICA

11.1. L'OFFERTA ECONOMICA, e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante del Concorrente o, comunque, da soggetto munito di idonei poteri.

11.2. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Consorzi già costituiti, l'OFFERTA ECONOMICA, e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) della mandataria Capogruppo, ov-

vero dal Legale Rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) o del Consorzio. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura.

11.3. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi Ordinari non ancora costituiti, l’OFFERTA ECONOMICA, e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, dai Legali Rappresentanti (o da soggetti muniti di idonei poteri) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura.

12. L’Offerta (segue): termini e modalità di presentazione

12.1. L’Offerta di cui al precedente punto 8 deve pervenire alla sede dell’Amministrazione Aggiudicatrice all’indirizzo di cui al punto I.1 del Bando di Gara, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4. del Bando di Gara medesimo.

12.2. Il plico contenente l’Offerta è inviato all’Amministrazione Aggiudicatrice mediante raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano. In tal ultimo caso l’Ufficio Gare dell’Amministrazione Aggiudicatrice, sito all’indirizzo di cui al punto I.1. del Bando di Gara, rilascerà apposita ricevuta.

12.3. La tempestiva ricezione del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

12.4. Decorso il termine di cui al precedente punto 12.1. del presente Disciplinare di Gara, non sarà reputata valida alcuna ulteriore offerta, neppure se sostitutiva, o integrativa, o migliorativa, di offerta precedente.

13. Valutazione dell’Offerta

13.1. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell’art. 82, comma 2, lett. b) prima parte, del D.Lgs n. 163/2006.

In particolare, l’aggiudicazione avverrà sulla base del minore spread offerto in relazione al tasso EURIBOR a 6 mesi, di cui al precedente punto 10.1 lettera a) (“Linea Base” o “Linea A”). A parità di margine offerto su tale tasso, si prenderà in considerazione il minor spread offerto sul tasso EURIBOR di cui al precedente punto 10.1, lett. b) in relazione alla “Linea IVA” o “Linea B”.

A parità di margine offerto per i due tassi, si prenderà in considerazione il minor costo offerto in relazione alla commissione di garanzia, di cui al precedente punto 10.1. lettera c), prevista per la “Linea per Firma” o “Linea C” in caso di utilizzo per firma.

In caso di ulteriore parità, l’aggiudicazione avverrà sulla base del minor costo offerto in relazione alla **commissione up-front** prevista su tutte le linee di credito, di cui al precedente punto 10.1 lettera d).

A parità di costo della commissione up-front sarà preso in considerazione il minor costo offerto in relazione alla **commissione di mancato utilizzo** prevista sulla **“Linea Base” o “Linea A”** e sulla **“Linea IVA” o “Linea B”**, di cui al precedente punto 10.1. lettera e)

In caso di ulteriore parità, l’aggiudicazione avverrà sulla base del maggiore spread offerto sul tasso EURIBOR 1 mese per determinare il tasso creditore da applicare sulle giacenze del conto corrente, di cui al precedente punto 10.1 lettera f).

In caso di ulteriore parità, i Concorrenti dovranno presentare un’ulteriore migliore offerta entro 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte di Arexpo S.p.A. In caso di successiva parità si procederà al sorteggio.

13.2. L’Offerta presentata è immutabile in ogni sua componente. Non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara la formulazione di altra offerta, neppure se integrativa o migliorativa.

14. Anomalia delle offerte

14.1. In considerazione della tipologia di servizi oggetto della presente procedura di gara non si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi di quanto previsto all’art. 86 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

15. Svolgimento della gara: generalità, verifiche preliminari

15.1. Le operazioni di gara sono espletate dall’Amministrazione Aggiudicatrice presso l’ufficio funzionale in via Pola, 12/14. Arexpo S.p.A., per lo svolgimento della procedura in oggetto, si avvarrà della collaborazione di Infrastrutture Lombarde S.p.A., giusta Convenzione approvata con D.G.R. 1941 del 6 luglio 2011 sottoscritta in data 21 luglio 2011.

16. Svolgimento della gara: scrutinio amministrativo – verifiche a campione

16.1. Nel giorno indicato dal punto **IV.3.7** del Bando di Gara per l’avvio delle operazioni di gara, l’Amministrazione Aggiudicatrice del presente Disciplinare di Gara, in seduta pubblica, esamina tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri o non conformi alle altre prescrizioni formali richieste a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio di cui al punto **IV.3.4** del Bando di Gara.

16.2. L’Amministrazione Aggiudicatrice, nella medesima seduta pubblica di cui al precedente punto 16.1 del presente Disciplinare di Gara o in successiva seduta pubblica, procede, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente:

- i. verifica che il plico contenga le buste **A** e **B** di cui al punto **8.1.1** e **8.1.2** del presente Disciplinare di Gara;
- ii. apre la busta **“A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e dà atto dei documenti ivi contenuti. L’Amministrazione Aggiudicatrice ha facoltà di chiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata.

16.3. L’Amministrazione Aggiudicatrice nella medesima seduta pubblica di cui al precedente punto 16.2 sorteggia un numero di concorrenti pari al dieci per cento delle offerte presentate arrotondato all’unità superiore, ex art. 48 comma 1 del D.Lgs. 163/06. A detti concorrenti l’Amministrazione Aggiudicatrice chiede di comprovare, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.2.2. del Bando di gara. La dimostrazione è fornita mediante copie, dichiarate conformi agli originali depositati presso la C.C.I.A.A., dei bilanci approvati, relativi al quinquennio antecedente la pubblicazione del Bando di gara, con nota di deposito e completa di relazione sulla gestione e nota integrativa.

16.4. La mancata produzione della documentazione richiesta, così come la produzione di documentazione che non confermi il possesso dei requisiti richiesti dal Bando di Gara, determina l’esclusione del concorrente dalla gara e le ulteriori conseguenze di cui all’art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

16.5. L’Amministrazione Aggiudicatrice svolge l’attività di verifica del contenuto della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, nonché l’attività di accertamento della conformità della stessa alle prescrizioni richieste, a pena di esclusione, dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di gara in una o più sedute riservate, formalizzando l’esito di tale istruttoria nella seduta pubblica di cui al successivo punto 17.1.

16.6. La mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione presentata da ciascun concorrente determina l’esclusione del concorrente medesimo dalla gara.

17. Svolgimento della gara: scrutinio economico

17.1. Nella medesima seduta pubblica di cui al precedente punto 16.1. del presente Disciplinare di Gara, ovvero in altra successiva seduta pubblica, la cui ora e data sono comunicate ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, l’Amministrazione Aggiudicatrice procede all’apertura delle buste “**B-OFFERTA ECONOMICA**”. Delle offerte avanzate dai concorrenti è data immediata lettura.

17.2. Nel caso di offerte uguali, l’Amministrazione Aggiudicatrice procederà ai sensi del precedente art. 13.

18. Svolgimento della gara: elaborazione della graduatoria provvisoria

18.1. Nella medesima seduta pubblica di cui al precedente punto 17.1., ovvero in altra successiva seduta pubblica, la cui ora e data sono comunicate ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, l’Amministrazione Aggiudicatrice annuncia la posizione conseguita da ciascun concorrente ammesso nella graduatoria provvisoria, di cui dà immediata lettura.

19. Svolgimento della gara: aggiudicazione provvisoria

19.1. All’esito delle operazioni selettive, l’Amministrazione Aggiudicatrice individua quale aggiudicatario provvisorio il concorrente che abbia formulato la migliore offerta. Il R.U.P. comunica ai primi due concorrenti classificati l’avvenuta aggiudicazione provvisoria.

19.2. Prima di procedere all’aggiudicazione definitiva, l’Amministrazione Aggiudicatrice chiede all’aggiudicatario provvisorio di cui al punto 19.1. del presente Disciplinare di Gara e al concorrente che immediatamente lo segue in graduatoria, sempreché essi non siano stati sorteggiati ai sensi dei punti 6.1. e 16.3 del presente Disciplinare di Gara, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, producendo la documentazione di cui al punto 16.2. del presente Disciplinare di Gara.

19.3. Fermo restando quanto previsto dal precedente punto 19.2. del presente Disciplinare di Gara, l’aggiudicatario provvisorio fornisce, altresì, i dati necessari all’acquisizione, da parte dell’Amministrazione Aggiudicatrice, dei documenti atti a comprovare il possesso degli altri requisiti di partecipazione.

19.4. La mancata dimostrazione, anche di uno solo, dei requisiti di qualsivoglia tipo richiesti a pena di esclusione determina l'esclusione del concorrente dalla graduatoria e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente. Sulla base della graduatoria provvisoria è individuato, ove occorra, un nuovo aggiudicatario provvisorio al quale è chiesto, se del caso, di dimostrare a sua volta il possesso dei requisiti di capacità di cui ai punti 19.2. e 19.3.

20. Svolgimento della gara: aggiudicazione definitiva

20.1. In seguito alla positiva verifica dei requisiti comprovati ai sensi dei punti 19.2. e 19.3., l'Amministrazione Aggiudicatrice delibera l'aggiudicazione definitiva e procede alle relative comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

20.2. Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché essa sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

21. Adempimenti dell'affidatario ai fini della stipula del Contratto

21.1. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito degli adempimenti di cui ai punti 19.2., 19.3, e 21.2. del presente Disciplinare di Gara, pena la decadenza dall'affidamento e le altre conseguenze previste dalla normativa vigente.

Come indicato al punto VI.3 lett. b) del Bando di gara, la stipula del contratto sarà in ogni caso subordinata alla sottoscrizione da parte dei Soci di Arexpo S.p.A. della Lettera di patronage, secondo quanto indicato nello Schema di contratto.

21.2. L'Aggiudicatario dovrà fornire, nella misura, nei contenuti e secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e 123 del D.P.R. 207/2010, una cauzione definitiva pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale.

21.3. Le polizze relative alle coperture assicurative dovranno essere rese in conformità agli schemi tipo contenuti nel D.M. 123/2004.

21.4 L'Aggiudicatario dovrà, altresì, compilare e sottoscrivere (a cura del legale rappresentante del concorrente) il modello G.A.P. trasmesso allo stesso dall'Amministrazione Aggiudicatrice unitamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva, di cui al precedente punto 20.1. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario il modello sopra citato deve essere compilato e sottoscritto da tutti i rappresentanti legali dei concorrenti raggruppati/consorzati.

21.5. L'Aggiudicatario, in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dovrà produrre l'Atto costitutivo del medesimo.

22. Validità della graduatoria

22.1. In caso di revoca o decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del Contratto stipulato con l'aggiudicatario, e fatta salva la facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che immediatamente lo segue nella graduatoria finale, alle medesime condizioni dallo stesso proposte in gara, previo

il buon esito di ogni adempimento o verifica prevista per l’aggiudicatario, pena la decadenza anche della nuova aggiudicazione.

22.2. Entro i termini di validità dell’offerta, indicati al punto IV.3.6. del Bando di Gara, ciascun concorrente classificato in posizione utile nella graduatoria finale di merito è tenuto all’accettazione dell’aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. Oltre i termini di validità dell’offerta il concorrente eventualmente interpellato dall’Amministrazione Aggiudicatrice per subentrare nell’aggiudicazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

22.3. L’Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara, compreso il Bando di Gara e il presente Disciplinare di Gara, di non aggiudicare e di non stipulare il Contratto senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

23. Trattamento dei dati personali

23.1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara è l’Amministrazione Aggiudicatrice, Arexpo S.p.A.

AREXPO S.p.A.
Il Direttore Generale
Dott.ssa Cecilia Felicetti

